

Cuneo, 12 dicembre 2021

Ill.mo  
Dirigente Scolastico

Provveditore  
agli Studi di Cuneo

Comunicato sindacale

oggetto : scorrettezze amministrative ed organizzative durante lo sciopero

La FLC CGIL Cuneo invia a tutte le scuole questa comunicazione con cui solleva una serie di scorrettezze, rispetto alla proclamazione ed allo svolgimento dello sciopero del giorno 10 dicembre 2021.

Premesso che le OO.SS. ed i lavoratori che aderiscono allo sciopero sono tenuti all'osservanza delle norme contenute nell'accordo nazionale sui servizi minimi essenziali e che ogni altra eventuale limitazione imposta dall'Amministrazione al diritto di sciopero si deve ritenere lesiva del diritto di sciopero e come tale attività antisindacale.

Considerando i fatti segnalati dai lavoratori, frutto di comportamenti fondati su convinzioni personali errate rispetto al diritto di sciopero vigente e non azioni volte a tenere una evidente condotta antisindacale

Risulta a questa O.S. che:

- 1) Non tutte le scuole abbiano comunicato la proclamazione dello sciopero;
- 2) Molte scuole abbiano sollecitato alla compilazione della richiesta di espressione dello sciopero pubblicata dalla scuola;
- 3) Alcune scuole abbiano segnalato ai loro dipendenti in sciopero la necessità di presentarsi il giorno successivo a scuola (sabato per molti non di servizio) per comunicare la propria adesione allo sciopero;
- 4) Certe scuole abbiano provveduto alla sostituzione del dipendente in sciopero;

Con spirito costruttivo e con il fine di evitare procedure giudiziarie per attività antisindacale si segnala che:

- 1) Il dipendente non deve obbligatoriamente procedere alla compilazione della richiesta di espressione dello sciopero pubblicata dalle scuole;
- 2) Il dipendente non è tenuto a comunicare la sua adesione allo sciopero né prima né durante né dopo la data di sciopero stesso (il lavoratore assente che non abbia giustificato in altro modo la propria assenza è da considerarsi in sciopero);
- 3) Gli inviti a presentarsi in data successiva allo sciopero ancorché non di servizio per esprimere la propria adesione allo sciopero è una azione lesiva del diritto di sciopero dei dipendenti e come tale sarà oggetto di azione da parte della organizzazione sindacale;
- 4) In caso di sciopero, i docenti scioperanti non possono essere sostituiti, ma la scuola è tenuta a garantire la vigilanza sugli studenti. i docenti che non aderiscono allo sciopero, nei limiti del loro orario di servizio previsto per la giornata potranno vedere variato il loro orario. Tale orario potrà subire variazioni nella distribuzione, ma non nella quantità, delle ore da effettuarsi;

La O.S. scrivente, sicura che possa essere compreso il senso e lo spirito di questa comunicazione sperando che le proprie affermazioni non possano e non debbano dare adito a strumentalizzazioni di alcun genere,

Porge i propri saluti

---

  
Flc Cgil Cuneo  
D. RICABA